

1. AREA TEMATICA

Area Assistenza sociale e Alta Integrazione: settore disabilità.

2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO

Struttura semiresidenziale Centro Diurno "San Gaetano"

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La procedura ha ad oggetto prestazioni necessarie all'organizzazione del servizio socio/riabilitativo/educativo e assistenziale per le persone con disabilità psico-fisica o plurima medio-gravi, che frequentano il Centro Diurno.

Le attività del Centro Diurno dovranno favorire il mantenimento delle autonomie della persona disabile, sostenendolo e supportandolo anche nel proprio contesto familiare; inoltre dovranno garantire programmi socio-riabilitativi integrati con la rete dei servizi del territorio (scuole, associazioni, enti, formazione prof.le e inserimenti socio-terapeutici, ecc.) nonché il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali degli utenti, sopprimendo alle difficoltà che l'ospite incontra nel provvedervi autonomamente.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata della concessione è stabilita in anni 10 (dieci)

5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Gli utenti accolti sono persone con disabilità psico-fisica o plurima, dai 18 ai 64 anni di età, che necessitano di interventi integrati, di carattere educativo/abilitativo, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue dei livelli di autonomia raggiunti.

6. NUMERO UTENTI

N. 20 utenti. Tale numero è il numero massimo di utenti previsti al centro diurno

7. OBIETTIVI

Obiettivo prioritario è quello di offrire una rete di servizi rivolta alle persone con disabilità attraverso la messa in atto di interventi flessibili basati sulla centralità dell'utente, anche nel tentativo di garantire un maggiore benessere, non solo agli utenti, ma anche alle loro famiglie.

Le attività devono garantire l'attuazione dei progetti individualizzati, adeguati ai percorsi assistenziali personalizzati delle persone accolte, definiti in base all'art. 7 commi 2, 3, 4 e 5 della L.R. 41/2005 e devono perseguire le seguenti finalità:

- garantire continuità al processo di integrazione sociale;
- consentire l'acquisizione e/o mantenimento di autonomie di base e di capacità cognitive - relazionali, rispetto al PAP elaborato dalla UVMD (unità di valutazione multidisciplinare per la disabilità);
- favorire il mantenimento della persona disabile nel proprio contesto di vita, anche sostenendo e supportando la famiglia, offrendo interventi di assistenza qualificata;
- garantire il mantenimento dei programmi socio-riabilitativi all'interno della rete dei servizi del territorio (scuole, associazioni, enti, formazione prof.le e inserimenti socio-terapeutici, ecc.);

- intensificare la rete di scambio con altre risorse territoriali anche in vista di interventi mirati secondo età, tipologia di handicap e percorso riabilitativo fissato dal PAP;
- favorire le attività di laboratori, anche esterne ai Centri Diurni, come uno degli elementi del Progetto Individualizzato anche per esperienze limitate nel tempo, curando tuttavia l'appropriatezza dell'intervento e il contesto organizzativo;
- estendere la possibilità di alternanza tra scuola e centri diurni associando anche percorsi ad hoc che siano indirizzati allo sviluppo delle abilità, all'orientamento e alle esperienze in situazione di inserimenti socio terapeutici;
- curare i rapporti già instaurati con la rete territoriale e favorire la nascita di nuove prospettive di collaborazione con associazioni, famiglie e volontariato, strutture di accoglienza della zona o esterne alla zona allo scopo di permettere lo sviluppo di percorsi non istituzionalizzanti;
- rafforzare i processi di messa in rete dell'attuale Centro favorendone la definizione delle specificità dal punto di vista delle risorse professionali, strumentali, organizzative;
- favorire inserimenti che tengano conto del programma individualizzato, impegnando la UVMD a formulare programmi che possano tenere conto di una conoscenza specifica delle risorse presenti nei diversi laboratori e a verificare gli esiti di salute delle persone accolte nel percorso.

8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

SERVIZIO SOCIO-RIABILITATIVO

Le attività svolte all'interno del Centro Diurno per disabili è coordinata dalla U.F. Servizi Sociali, "Non autosufficienza e disabilità" della Zona Livornese dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest che:

- gestisce ogni totale o parziale ammissione e/o dimissione degli utenti e la lista di attesa;
- favorisce i percorsi di frequenza utilizzando le risorse del territorio.

La UVMD accompagna costantemente il disabile durante il suo percorso di vita.

La UVMD garantisce la valutazione e l'intervento sul disabile attivando:

- consulenza psico-sociale al singolo e alla famiglia;
- aiuto e sostegno all'inserimento socio – educativo – assistenziale all'interno del Centro.

All'interno della programmazione annuale dovranno essere previste attività specifiche esterne/interne da concordare con l' U.F. Servizi Sociali, Non autosufficienza e disabilità della zona Livornese della Azienda USL Toscana Nord Ovest, come attività motoria di palestra e di piscina, attività equestre, attività di musicoterapia, di Globalità dei Linguaggi, attività estive ecc.

Relativamente a tali attività l'aggiudicatario dovrà garantirle in via prioritaria con le associazioni sportive del territorio e con adeguati professionisti esperti nelle discipline specifiche.

Il servizio riferito all'Intervento educativo, all'Assistenza di base alla persona, all'Assistenza di riabilitazione e recupero funzionale e Attività occupazionali e/o formative dovrà essere assicurato nel rispetto dei parametri e ore di prestazione previsti dalla normativa regionale e nazionale vigente, in particolare dalle LL.RR. nn. 40 e 41 del 2005 e smi, dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 41/2005, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.2/r del 9/01/2018, nonché da successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Il servizio socio-riabilitativo si esplica mediante le seguenti attività:

- a. **INTERVENTO EDUCATIVO:** vedere specifiche di capitolato
- b. **ATTIVITÀ DI ASSISTENZA DI BASE ALLA PERSONA** vedere specifiche di capitolato
 - b.1 **Assistenza diretta e aiuto domestico**
 - b.2 **Attività di intervento igienico sanitario e di carattere sociale**
 - b.3 **Attività di supporto gestionale organizzativo e formativo**

- c. **ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI E/O FORMATIVE - ANIMATORE SOCIO-EDUCATIVO** vedere specifiche di capitolato
- d. **ATTIVITÀ SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI** vedere specifiche di capitolato

9. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Per lo svolgimento delle prestazioni di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività e prestazioni di supporto connesse allo svolgimento dei servizi, i cui costi sono totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Si riportano nella tabella sottostante le attività/prestazioni richieste per il servizio oggetto dell'appalto.

In riferimento ad ogni attività/prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse

Attività e prestazioni di supporto	Richiesta
Fornitura dei materiali	SI
Servizio di ristorazione	SI
Servizio di pulizia e sanificazione	SI
Servizio di lavanderia	SI
Disinfestazione e derattizzazione	SI
Smaltimento rifiuti urbani/speciali	SI
Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento della attività essenziali	SI
Tenuta della documentazione	SI
Debito informativo	SI

10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività specifiche di cui al punto 8 l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine gli operatori impiegati, ed il personale impiegato per le sostituzioni, devono rispettare i requisiti professionali per ciascuna funzione previsti dal regolamento 2/R di attuazione dell'art. 62 della LR 41/2005 e smi e da eventuali ulteriori norme regionali attinenti al servizio in questione.

Come requisito minimo si richiede un monte ore su base annuale complessivo 10788/anno suddiviso come di seguito riportato tra le figure professionali in possesso dei relativi titoli di studio

- OSS: 57,03% corrispondente a ore 6152/anno
- Educatore Professionale: 15,15% corrispondente a ore 1634/anno
- Animatore socio-educativo: 21,65 % corrispondente a ore 2336/anno
- Coordinatore: 6,17% corrispondente a ore 666/anno.

L'animatore socio-educativo dovrà possedere uno dei seguenti titoli di studio o qualifiche professionali:

- diploma di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di dirigente di comunità;
- attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale nel relativo profilo.

Inoltre dovrà essere mantenuta presso il Centro la presenza

- di un infermiere per 3 ore al giorno, per 312 gg all'anno per la somministrazione di terapie, se per esigenze terapeutiche degli ospiti l'assunzione non può avvenire fuori dall'orario di frequenza del Centro, per gestione catetere, misurazione pressione..., per garantire adeguata assistenza infermieristica in relazione alle condizioni degli ospiti = 936 ore /anno

Dovrà inoltre essere mantenuta la presenza di un

- di un fisioterapista per 10 ore a settimana per 52 settimane/anno = 520 ore/anno per garantire le attività riabilitative volte alla acquisizione di abilità motorie

- di un logopedista per 3 ore settimana per 52 settimane/anno= 156 ore/anno

Le ore di infermiere, fisioterapista, logopedista non sono ricomprese nelle percentuali di cui sopra e per cui sono da considerarsi aggiuntive

L'appaltatore dovrà attuare i piani di lavoro e di attività in collaborazione con tutte le figure professionali, utilizzare strumenti di lavoro comuni, gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità, collaborare alla verifica della qualità dei servizi e collaborare in équipe.

11. STRUTTURA

Il Centro Diurno "San Gaetano" collocato in immobile sito a Livorno via San Gaetano n.7 –di proprietà della Azienda USL Toscana Nord Ovest. Le informazioni relative alla struttura sono riportate Relazione Tecnica, allegata alla presente scheda, redatta dal Dipartimento tecnico Azienda USL Toscana Nord Ovest.

La struttura è concessa all'appaltatore esclusivamente per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

La concessione dell'immobile comporta che risultano a carico dell'appaltatore le seguenti prestazioni/attività.

Prestazione/attività connesse alla concessione dell'immobile	Richiesta
Manutenzione ordinaria	SI
Manutenzione straordinaria	SI
Utenze, tariffe, tasse	SI
Fornitura iniziale di attrezzature	SI
Sostituzione/reintegro arredi e attrezzature	SI

L'apertura del Centro è garantita per un minimo di 48 ore settimanali articolate in n. 6 giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Dovrà essere garantita l'apertura per non meno di n. 52 settimane

12. INFORMAZIONI PER SOPRALLUOGO ED INFORMAZIONI TECNICO SANITARIE

L'Azienda USL si rende disponibile a far visitare ai concorrenti la struttura previo appuntamento, secondo le modalità definite nel disciplinare.

Referente: Laura ADORNI PALLINI		
Tel. 0586-223694	Cell 348 7372859	E-mail

13. VALORE ECONOMICO ANNUALE

Il valore economico su base annuale corrispondente al valore massimo (in termini di numero massimi di posti per ricettività della struttura) delle prestazioni richieste socio/riabilitative/educative/assistenziali e di supporto è stimato in € 379.510,65 iva esclusa

14. LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1) Per le prestazioni socio/riabilitative/educative/assistenziali e per le prestazioni di supporto, l'appaltatore riceverà l'importo corrispondente ad una retta giornaliera rapportata all'effettiva presenza degli ospiti pari a € 63,86 di cui € 31,91 per la quota di parte sanitaria e € 31,95 per la quota di parte sociale.

La fatturazione dei posti utenti occupati dovrà essere effettuata mensilmente.

Tale fattura dovrà indicare per ciascun ospite:

- il riferimento dell'ospite nel rispetto della protezione dei dati personali
- i giorni di presenza
- retta giornaliera come sopra indicata

Al fine del conteggio dell'addebito mensile, la giornata di ingresso viene considerata giornata di presenza effettiva.

La fatturazione dovrà essere inviata separatamente per la parte relativa al costo sociale e per quella relativa al costo sanitario.

2) Inoltre l'Azienda USL Toscana Nord Ovest corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo offerto in sede di gara denominato "corrispettivo per la gestione dell'immobile iva esclusa, che sarà oggetto di fatturazione mensile da parte dell'appaltatore.

15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dott.ssa Laura Adorni Pallini Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC).

16. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.